

Barcelona 19. setto 1800

R. BIBLIOTECA
DI PARMA.

Amico Carissimo. pare che la corrispondenza d'Italia
ritorni ad aprirsi, poichè un'onore vostro arriva
feliciemente. un altro vapante si qua, e un
progetto alla ventura per dare ad lei delle
nuove della mia esistenza procurarmene le
sue. Io continuo qui il mio soggiorno, perchè non
posso fare altrimenti essendo queste strade guastate
a segno, che non è possibile uscire di qua in sicurezza.
Subito che potrò partirò per casa mia in Catalogna
afine di dare sepo a tutte cose che non overo
sono più di quarant'anni. farò dopo la mia
paucaiglia per intraprendere il viaggio d'Italia,
della mia cara Italia. non far ebbe pudete
intraprenderlo per tenero nella confessione in
cui la guerra andò leprovinche e sovrà

traversare e per ciò mi bisognava fare il viaggio
per mare fino a Livorno. La mia idea è di
ritenermi in Toscana fino a che l'opere, ovvero
l'opera guerra de' d'Aliperti di Roma per poter
andar a comprare i libri e
altre cose, che o dimenticate da quelle parti.

Già avrò saputo la morte del vostro povero
Valdeparaiso, che lo so perché qui al passo. Era un
poeta galante e una perdita inestimabile
scrittibile. Sono resto quasi abbandonato per sua
fortuna a averne un qui, che l'ho comprato in
quanto oportuno. Partì giovane per Madrid,
ma arrivò in cattivo momento, e non
poteva che intrinse ed i pericoli, ad una casa
che minacciava una esplosione funesta. Io un
grazie la mia parte, che non corrispondo di

fuggire quel inferno. Se un giorno l'opote si riunisce
quasi come avremmo da ripartire!

non occorre parlare di libri se si è esauriti
perche sono cose perdute, mentre l'avevo tutto
dalla mia copia. Io mi occupo con quattro libri di
libri che oportuno vanquiere della mia tranquillazione
Principia, poiche nel paese non c'è risposta umana

In questo momento mi capita la lettera
di H. gemmare. È partita e quello si accende
per Venezia, il quale non porta lettera veruna
per Parma. Franco porta le lettere lui stesso
per consegnarle al signore; una coppia di lei
veruna giusta buona, e forse ne meno risposta.
Le lettere mandate a Genova a tener che
verano finire. non mi dà più fegato. tutte le cose
a Madama sono eternamente

Uranus